



# San Sebastiano

Arbus, dal 25 ottobre al 1 novembre 2009

<http://www.oratoridiarbus.it/>

|   |  |
|---|--|
| <b>DOMENICA 25 LO 2ª set.</b><br><b>XXX del tempo ordinario</b><br>Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52<br><i>Rabbuni, che io veda di nuovo!</i>                                  | <b>8,00</b> S. Messa – Pro popolo<br><b>9,30</b> S. Messa<br><b>11,00</b> S. Messa – dff. Atzori Angelo e Maria  |
| <b>LUNEDÌ 26 LO 2ª set.</b><br>Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17<br><i>Questa figlia di Abramo non doveva essere sciolta in giorno di sabato?</i>   | <b>8,00</b> S. Messa – df. Rubbiu Emilio<br><b>17,00</b> S. Messa – dff. fam. Frongia                            |
| <b>MARTEDÌ 27 LO 2ª set.</b><br>Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21<br><i>Il granellino è cresciuto e diventato un arbusto.</i>  | <b>8,00</b> S. Messa – dff. Giovanni e Giuseppina Caddeo<br><b>17,00</b> S. Messa – dff. Dessì Giovanni e Rosina |
| <b>MERCOLEDÌ 28 LO prop.</b><br><b>Ss. Simone e Giuda, ap. (f)</b><br>Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-16<br><i>Gesù ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli.</i>               | <b>8,00</b> S. Messa – df. Tomasi Fortunato<br><b>17,00</b> S. Messa – df. Frongia Ugo                           |
| <b>GIOVEDÌ 29 LO 2ª set.</b><br>Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 13,31-35<br><i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i>  | <b>8,00</b> S. Messa<br><b>17,00</b> S. Messa – df. Largiu Raimondo  |
| <b>VENEDÌ 30 LO 2ª set.</b><br>Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6<br><i>Chi di voi, se un asino o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà subito fuori in giorno di sabato?</i>              | <b>8,00</b> S. Messa – dff. Francesco e Antioca<br><b>17,00</b> S. Messa – df. Caterina                          |
| <b>SABATO 31 LO 2ª set.</b><br>Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11<br><i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i>                                  | <b>8,00</b> S. Messa – dff. Silvio e Giovanni<br><b>16,00</b> S. Messa – df. Idili Salvatore                     |
| <b>DOMENICA 1 LO prop.</b><br><b>Tutti i Santi</b><br>Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a<br><i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> | <b>8,00</b> S. Messa – Pro popolo<br><b>9,30</b> S. Messa<br><b>11,00</b> S. Messa                               |

## Avvisi

- Domenica alle 18.00 incontro per i giovanissimi all'oratorio San Giuseppe;
- Tutte le sere, alle ore 16.25: recita del rosario e dei vesperi;
- È tornato in vigore l'orario Solare. La S. Messa vespertina feriale sarà celebrata alle ore 17.00. La S. Messa vespertina del sabato e dei prefestivi sarà celebrata alle ore 17.30. Gli orari del mattino restano invariati;
- Sabato 31 ottobre la S. Messa vespertina sarà celebrata alle ore 16.00 per permettere ai sacerdoti la partecipazione all'ordinazione sacerdotale del giovane Massimo Cabua (Villacidro – parrocchia Sant'Antonio – ore 18.00); In preparazione, venerdì, alle 20.30, nella parrocchia di Sant'Antonio in Villacidro, si terrà una veglia di preghiera;
- Lunedì 26 ottobre alle 15.30, in via Mentana, riunione dell'Azione Cattolica;
- Giovedì alle 17.30, in via Mentana, incontro del direttivo e degli animatori dell'oratorio San Giovanni Bosco;
- Lunedì 2 novembre, alle 15.30, S. Messa in Campo Santo. A seguire benedizione delle tombe (celebrazione interparrocchiale).

## 8 Giorni in Parrocchia

### Comunicare vita...

*Il vangelo di Marco si propone di rispondere a due fondamentali domande: chi è Gesù e chi è il discepolo. Egli ha cura di presentare sempre i discepoli accanto a Gesù, ma purtroppo gli apostoli spesso e volentieri non capiscono le parole del Maestro ed è proprio Marco l'evangelista che più di tutti lo sottolinea, impostando in un certo modo la trama narrativa del suo vangelo.*

*L'episodio del cieco Bartimeo è presente in tutti e tre i sinottici, ma con significative differenze. Marco fa risaltare l'atteggiamento di fede del protagonista nel Messia Gesù. È totale fiducia in Lui e autentica disponibilità a seguirlo. Bartimeo la mostra dopo che Gesù, senza alcun gesto né alcuna parola, gli ha ridato la vista.*

*Per ben due volte si sottolinea che il cieco «grida» verso Gesù; e Marco sottolinea intenzionalmente che Gesù lo chiama. Bartimeo udita la voce del Maestro, con la finezza sensoriale del cieco, si precipita verso l'unico che si è preoccupato di lui, abbandonando tutto, e alla domanda del Nazareno risponde: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù, a sua volta, «Va', la tua fede ti ha salvato». Il mendicante ora ci vede, ma soprattutto ha trovato il senso della sua vita nella sequela di Gesù.*

*Alcune conseguenze: come cristiani, parrocchia e comunità, dobbiamo saper ascoltare le invocazioni che arrivano dal di fuori del nostro ambito e avere come Gesù il dono dell'immediatezza che scavalca tutte le barriere e prevenzioni per provocare l'incontro con l'uomo bisognoso a faccia a faccia. Gesù domanda. La necessità del cieco è evidente, ma ciò gli permette di cogliere desideri ed aspirazioni. Ed esprimere la disponibilità umile di Gesù. Tutto ciò lo possiamo fare anche per noi!*